

I rifiuti.



Comune di Mordano

La stazione ecologica

**ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E
ALL'AMBIENTE**



ottobre 2004

Indice

	PAG
I RIFIUTI	3
TIPI DI RIFIUTI	3
IMPARARE	4
LA PLASTICA, I METALLI, IL VETRO	5
COMUNICARE PER CRESCERE	6
STAZIONE ECOLOGICA	7
I CASSONETTI PER R.S.U.	9
CESTINI PER PICCOLI RIFIUTI	9
LE CAMPANE	9
LA RACCOLTA DELLA CARTA	10
AUTOCOMPOSTAGGIO	10
LE PILE, I FARMACI	12
RIFIUTI INGOMBRANTI	13
GLOSSARIO DEI RIFIUTI	14
IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	15

I RIFIUTI

I rifiuti sono scarti prodotti dall'uomo. Ne produciamo grandissime quantità e di diversi tipi. Ogni persona produce in media in un giorno 1,5 Kg di rifiuti. I rifiuti vengono prodotti anche dalla lavorazione delle industrie, delle cave e miniere e sono prodotti dagli agricoltori.

I rifiuti li scarichiamo nella terra e, a volte, nelle acque. Qualche rifiuto non arreca danni all'ambiente e si trasforma naturalmente (biodegradabili), altri, invece, non si possono trasformare: alterano l'ambiente e possono essere molto pericolosi. Oggi abbiamo gli strumenti per raccogliere i rifiuti in maniera differenziata, per riciclarli e riutilizzarli.

TIPI DI RIFIUTI

I rifiuti si distinguono in urbani che sono quelli domestici (prodotti dalle persone nelle abitazioni), provenienti dalle strade, dai parchi e dai giardini e in rifiuti speciali che sono quelli provenienti dalle attività industriali, artigianali e commerciali ecc...

Inoltre si può distinguere fra rifiuti pericolosi e non pericolosi, a seconda che contengono o meno una o più sostanze nocive per l'uomo e/o l'ambiente.

Infine si può distinguere tra rifiuti organici e rifiuti inorganici. I primi sono quelli derivanti da esseri viventi, animali e vegetali, ad esempio i rifiuti di cucina, le foglie secche, lo sterco delle mucche ecc. I rifiuti organici possono essere decomposti nel terreno e sono detti per questo biodegradabili, generalmente vengono trattati in impianti specializzati, attraverso un processo di triturazione, aerazione e maturazione, per produrre un materiale detto compost, utilizzato in agricoltura e nella vivaistica.

I rifiuti inorganici sono i minerali, la plastica, il vetro, il metallo ecc. Possono essere smaltiti nelle discariche oppure bruciati negli inceneritori, trattati nei compostaggi o in altri impianti specializzati oppure riciclati per un nuovo o differente uso.

IMPARARE

Se impariamo a distinguere i rifiuti, se ci abituiamo a separarli uno dall'altro, possiamo fare un grande servizio per noi e per il nostro ambiente. E possiamo risparmiare. Solo in questo modo, infatti, è possibile ridurre la produzione di rifiuti e trasformarli nella maniera più utile e meno pericolosa. Abbiamo oggi a disposizione, nelle strade e in luoghi opportuni, diversi tipi di contenitori nei quali è possibile raccogliere separatamente i nostri rifiuti. Ci sono contenitori per la raccolta differenziata di vetro, plastica, metallo, ma anche di medicinali scaduti, di pile, di abiti usati. E' attuata la raccolta della carta.

Con la raccolta differenziata, inoltre, si risparmia in molti modi. Si risparmia sulle materie prime, sull'energia necessaria a procurarle e a sostenere il processo produttivo, si risparmia nei trasporti. Si risparmia perché si riduce la quantità di rifiuti prodotti. Ma soprattutto si riduce l'inquinamento e si salvaguarda l'ambiente (meno estrazioni di materie prime, meno alberi abbattuti, meno combustibili utilizzati).

i rifiuti non sono tutti uguali.



LA CARTA

La materia prima da cui si ricava la carta sono gli alberi. Riciclare la carta significa ridurre il numero degli alberi da abbattere e ridurre la quantità di rifiuti da smaltire. Una famiglia media può raccogliere e riciclare, in un anno, un quantitativo di carta corrispondente a un albero.

La carta può essere riciclata più volte.



LA PLASTICA

La plastica viene sfruttata per diverse produzioni, in particolare per realizzare contenitori e imballaggi. Ci sono differenti tipi di plastica e diverse sono gli utilizzi a cui possono essere destinati. Ogni tipologia di plastica è identificabile con una sigla: PET - PVC - PE - PP ecc. La plastica, non è biodegradabile, ma può essere riciclata.



I METALLI



I metalli vengono estratti in natura e quindi utilizzati puri o mescolati tra loro a formare altre sostanze. Con la raccolta di lattine, contenitori di cui oggi si fa largo uso, si possono recuperare diversi tipi di metalli. Le lattine possono essere fatte di alluminio, ma anche di acciaio e stagno. Tutti questi materiali possono essere recuperati, (quello più pregiato è certamente l'alluminio identificabile con la sigla AL).

IL VETRO

E' un materiale che non è prodotto con sostanze inquinanti e può essere facilmente riutilizzato e molte volte riciclato. Il vetro delle bottiglie, ad esempio, una volta che è stato lavato e selezionato viene fuso (con piccole quantità di materia prima) per fare nuove bottiglie.



COMUNICARE PER CRESCERE

Riciclare più volte i sacchetti di plastica dei negozi oppure munirsi di una borsa di spesa di stoffa o di carta.

Eliminare i rifiuti in maniera differenziata.

Recarsi alla [stazione ecologica](#) più vicina per liberare le nostre cantine e soffitte e per renderci conto di quanti degli oggetti che a noi non servono più possono essere riutilizzati.

Raccogliere le bottiglie in [plastica](#) per depositarle nei relativi raccoglitori.

Raccogliere il [vetro](#), riutilizziamolo finché ci è possibile poi depositiamolo nelle campane di raccolta.

Raccogliere l'[alluminio](#) che è un metallo "prezioso" che può essere riciclato quindi non gettiamo le lattine vuote per strada ma portiamole dove saranno raccolte e riciclate.

Se è possibile usufruire di un giardino, rivolgersi alla nostra [azienda di servizi](#) Hera per informarci sul "[compostaggio](#)" dei rifiuti organici.

Preferire l'uso di prodotti ecologici, [biodegradabili](#), con confezioni riciclabili o riutilizzabili.

Acquistare contenitori di vetro, meglio se a rendere

Acquistare merci con imballaggi ridotti



Non usare posate, piatti, bicchieri di plastica

Non usare confezioni monouso

Riutilizzare più volte i beni di consumo prima di buttarli.

LA STAZIONE ECOLOGICA

La Stazione Ecologica Attrezzata è un'area custodita, aperta a orari stabiliti, dove i cittadini residenti e tutte le ditte operanti sul territorio comunale possono conferire diversi tipi di rifiuti che non vengono raccolti in modo diffuso sul territorio. È stata realizzata per favorire la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali recuperabili, diminuendo così la quantità dei rifiuti da smaltire in discarica e proteggere così l'ambiente e la qualità della vita .

La Stazione Ecologica Attrezzata accoglie non solo i rifiuti ingombranti di provenienza domestica, come mobilio e elettrodomestici, ma anche tutti i materiali di scarto riciclabili, come carta e cartone, vetro e lattine d'alluminio, sfalci d'erba e potature, ecc.

È predisposta inoltre per ricevere rifiuti inquinanti, come pile, batterie auto e pneumatici usati (esclusivamente provenienti da privati e non da ditte).

La stazione ecologica è un tassello importantissimo per incrementare la raccolta differenziata.

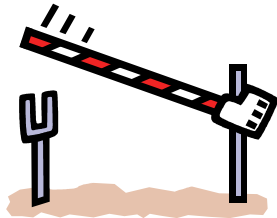
E' un luogo custodito dove il cittadino può portare tutti quei rifiuti che o è possibile recuperare o costituiscono un pericolo per l'ambiente. L'invito è anche quello di utilizzare la stazione ecologica quando la grande quantità di materiale da gettare riempirebbe gli appositi cassonetti o le apposite campane (vetro, lattine, plastica).

Alla stazione ecologica possono essere portati tutti i rifiuti differenziati, anche quelli per i quali non esistono contenitori stradali come:

oli minerali, oli alimentari; batterie delle auto, materiale ferroso; carta e cartone; vetro; plastica; rifiuti ingombranti;

pneumatici; elettrodomestici quali frigoriferi, lavatrici, televisori ecc. materiali legnosi: quali mobili, imballaggi di legno ecc.; Piccole demolizioni edili macerie, piastrelle; pile esaurite, farmaci scaduti; legno, materiale verde (sfalci, potature, altri residui), Teli, imballaggi, cassette di plastica, Lattine e contenitori in metallo,

Contenitori in plastica per liquidi Legno di scarto (cassette, mobili, pallets)



La stazione ecologica del comune di Mordano osserva il seguente orario di apertura:

lunedì chiuso

martedì dalle ore 08.00 alle ore 12.30

mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 12.30

giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.30

sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.30

dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Conferire i rifiuti indicati sopra alla stazione ecologica inoltre, consente di risparmiare in quanto è previsto uno sconto per chi consegna i rifiuti pari a 15 centesimi ogni kg di materiale consegnato.

I CASSONETTI PER R.S.U.

Nel territorio comunale sono disposti in maniera permanente una serie di cassonetti (circa 140). I cassonetti sono di varie dimensioni e sono in aree accessibili agli utenti. In questi contenitori vanno messi tutti i rifiuti per i quali non è prevista la raccolta differenziata che si produce nell'ambiente domestico o lavorativo. Non vanno assolutamente gettati nei contenitori per la raccolta indifferenziata tutti quei rifiuti che possono essere riutilizzati ad esempio la carta, il vetro, la plastica, le lattine ecc.



CESTINI PER I PICCOLI RIFIUTI

Sono collocati lungo le strade nelle prossimità dei giardini e delle piazze. Generalmente sono di colore verde. Servono per la raccolta di tutti i rifiuti che l'uomo produce all'aperto ad esempio: lo scontrino del negozio, la carta del gelato, il mozzicone della sigaretta, ecc. Tutti questi rifiuti non vanno gettati in terra ma depositati nei cestini.



LE CAMPANE

Le campane sono contenitori che servono per la raccolta di vetro acciaio alluminio e plastiche. Sono collocati nel territorio del comune lungo le strade, generalmente nelle apposite aiuole. Le campane sono di colore verde.



I vetri, le plastiche o gli elementi di alluminio di grandi dimensioni che non entrano nelle campane, vanno consegnati presso la stazione ecologica.

Relativamente alla plastiche, per essere sicuri che il vuoto sia della plastica giusta guardate i simboli (Pet- Pe -Pvc).

Un consiglio molto importante è quello di schiacciare le bottiglie e poi riavvitare il tappo in modo tale da occupare minor spazio possibile.

RACCOLTA DELLA CARTA

Il servizio della raccolta carta viene attuato mediante distribuzione gratuita dei sacchetti, che possono essere reperiti in comune. La raccolta viene fatta per strada 2 volte al mese. Gli utenti devono posizionare nei punti prestabiliti.



AUTOCOMPOSTAGGIO

Può essere attuato da tutte le utenze domestiche che dispongono di un'area verde. Il servizio che viene proposto consiste nella consegna da parte del gestore (Hera) in uso gratuito di un composte e relativi accessori. Il composte permette all'utente di provvedere a recuperare i rifiuti verdi (foglie rametti ecc) prodotti dal proprio giardino per la realizzazione di un compost da riutilizzare per la fertilizzazione del proprio giardino.



Come fare un buon compost in 10 tappe

1. Sminuzzare i rifiuti legnosi e tritare tutti i rifiuti ad esclusione degli sfalci quando l'erba è tagliata corta.
2. Preparare il fondo con materiale idoneo (paglia, ramaglie).
3. Nel riempire il compostier, miscelare in proporzioni circa uguali materiale secco e legnoso con materiali verdi e umidi (erba, scarti di cucina, cascami dell'orto, fiori appassiti).
4. Bagnare durante il riempimento del compostier. Il materiale non deve risultare fradicio.
5. Durante l'operazione di bagnatura, distribuire sul materiale scarti ricchi di azoto (concime organico, farina di roccia, bentonite, ecc)
6. Una volta ultimato il cumulo, proteggerlo dalle precipitazioni, da insolazione eccessiva, dal vento, con materiali vegetali (frasche, paglie, erba), con stuoie di canna o con teli di juta, evitando comunque teli plastici che impediscono l'aerazione della massa. Questa operazione è ovviamente inutile se si dispone di un compostier.
7. Tenere, se possibile, sotto controllo la temperatura interna della massa in compostaggio. Quando questa scende al di sotto dei 30-40 °C (estate) o dei 20-30°C (inverno), procedere al rivoltamento. In caso non si misuri la temperatura, rivoltare dopo 15 giorni dall'allestimento.
8. Rivoltare ancora 1-2 volte, ad intervalli di 15-20 giorni, dopodiché non smuovere più il materiale.
9. Attendere i 9-12 mesi necessari ad avere un compost maturo. Negli ultimi mesi è consigliabile coprire il cumulo con teli di juta o plastica che impediscono il dilavamento degli elementi fertilizzanti causato da precipitazioni.
10. Il Compost maturo può essere vagliato con un setaccio per separare le parti ancora indecomposte o legnose del terriccio; l'operazione è consigliata soprattutto se si intende utilizzare il compost come terriccio per i vasi.

LE PILE

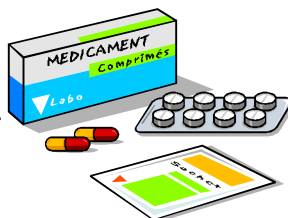


Le pile, anche se scariche, sono altamente inquinanti e dannose per l'ambiente e la nostra salute, in quanto contengono mercurio, litio, zinco, cadmio, piombo e, se mescolate agli altri rifiuti, non permettono il riutilizzo dei rifiuti stessi che risulterebbero tossici. Le pile a bottone, in forte crescita, sono composte per ben un terzo da mercurio. Un grammo di mercurio può inquinare 1.000 metri cubi d'acqua. Le pile esauste se non raccolte in modo indifferenziato vengono successivamente bruciate o sotterrate in discarica con possibile inquinamento dell'ambiente naturale. L'incenerimento è sconsigliabile perché una grandissima parte dei metalli contenuti nelle pile finisce nei fumi emessi e quindi nell'ambiente. Dalle pile esauste possono essere recuperati materiali utili, come i metalli pesanti o il lamierino di acciaio del rivestimento. I residui del trattamento o le pile non utilizzate per il recupero devono essere inertizzati, cioè i materiali tossici devono essere resi innocui, e destinati allo stoccaggio definitivo in una discarica controllata. Sono stati anche messi a punto trattamenti di detossificazione delle pile alcaline esauste, le quali hanno contenuti di mercurio più elevati.

I FARMACI

I farmaci sono dei prodotti chimici di sintesi e quando non sono più utilizzabili si trasformano in rifiuti che occorre smaltire in modo corretto. La parte del prodotto pericolosa è quella costituita dai principi attivi.

In discarica, mischiati alla spazzatura domestica, possono dar luogo ad emanazioni tossiche. Inoltre la presenza di antibiotici nei rifiuti può favorire la selezione di microbi e virus resistenti agli antibiotici. È

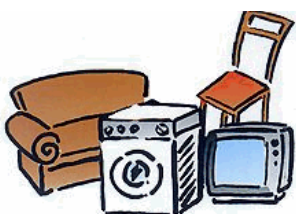


per questo motivo che i medicinali scaduti o non più utilizzati devono essere gettati nell'apposito contenitore; così potranno essere eliminati con sistemi idonei.

Lo smaltimento dei farmaci scaduti avviene di solito attraverso la termodistruzione. Negli appositi contenitori andrebbero inseriti solo i materiali scaduti, privi della loro scatola di cartone.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Possono essere definiti ingombranti tutti quegli oggetti di grande dimensione che non usiamo più, ad esempio: armadi, divani, tavolini, materassi, elettrodomestici, infissi, serramenti, porte, valigie, imballaggi, plastica e legno, pallets, ecc. Per questo tipo di rifiuto è disponibile un servizio per la ritiro a domicilio del rifiuto, concordando l'appuntamento per il ritiro con il gestore del servizio di igiene urbana HERA



GLOSSARIO DEI RIFIUTI

Biodegradabile: sostanza decomponibile in parti più semplici per l'azione di piccoli animali e microrganismi.

Campana: contenitore colorato (la cui forma ricorda quella di una campana) posto lungo le strade. Serve alla raccolta di rifiuti recuperabili come vetro, carta, plastica, metallo.

Cassonetto: contenitore posto lungo le strade per raccogliere, ben chiusi in un sacco, i rifiuti domestici, oppure quelli destinati alla raccolta differenziata.

Conferimento: le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnarli ai servizi di raccolta.

Compost: materiale simile a terriccio soffice e bruno, ottenuto dal compostaggio della parte organica dei rifiuti urbani, utilizzabile in agricoltura e nella vivaistica come fertilizzante.

Compostaggio: impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani e la produzione di compost.

Depuratore: apparecchio predisposto per l'eliminazione di sostanze nocive, per lo più da liquidi o da gas.

Discarica: area adibita allo smaltimento di rifiuti solidi.

Ecologia: scienza che studia i rapporti tra esseri viventi e ambiente. Oggi si usa erroneamente questa parola anche per indicare la sensibilità per i problemi ambientali.

Frazione secca: materiali a basso o nullo tenore di umidità; tale frazione è d'interesse sia per il recupero di materia che di energia.

Frazione umida: materiali putrescibili, ad alto contenuto di umidità, presenti nei rifiuti urbani.

Gas: elemento (o composto) allo stato aeriforme che non ha forma e volume propri, in grado di diffondersi in maniera pressoché illimitata.

Gas biologico: miscela di metano e anidride carbonica ottenuta per mezzo della fermentazione di rifiuti organici, prodotta da microrganismi attivi in ambienti privi di aria.

Inceneritore: impianto per la combustione dei rifiuti.

Inorganico: che non riguarda gli esseri viventi.

Inquinare: alterare l'ambiente naturale con sostanze dannose o con rifiuti modificandone l'equilibrio.

Organico: che riguarda gli esseri viventi.

Piattaforma ecologica: impianto di stoccaggio e trattamento dei materiali della raccolta differenziata; da tale piattaforma escono i materiali per essere avviati al riciclaggio, al recupero energetico ovvero, limitatamente alle frazioni di scarto, allo smaltimento finale.

Raccolta: operazione di prelievo e raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.

Raccolta differenziata: l'insieme delle operazioni atte a selezionare dai rifiuti urbani, le frazioni merceologiche omogenee, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.

Recupero(di materia o di energia): valorizzazione di materiali che possono essere utilizzati in nuovi processi produttivi o per ottenere energia (ad esempio bottiglia di vetro usata per produrre oggetti in vetro; combustione di plastica per produrre energia elettrica o calore).

Riciclare: uso di un rifiuto nello stesso ciclo produttivo di provenienza (ad esempio bottiglia di vetro usata per produrre nuovamente bottiglie).

Rifiuti speciali recuperabili: i rifiuti che provengono da attività industriali, commerciali, artigianali, da macchinari fuori uso, ecc. Per le loro caratteristiche qualitative possono essere recuperati congiuntamente alle frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata.

Riutilizzo: uso di un rifiuto con le stesse funzioni del prodotto di partenza (ad esempio bottiglia di vetro lavata e sterilizzata e poi riempita nuovamente).

Scoria: residuo inutile o dannoso.

Stazione ecologica di base: piazzola attrezzata con contenitori idonei al conferimento di alcune tipologie di rifiuti della raccolta differenziata; essa è accessibile ai cittadini in qualsiasi momento.

Stazione Ecologica Attrezzata: area attrezzata con contenitori idonei per i materiali della raccolta differenziata e con una gamma di tipologie più ampia rispetto alla stazione ecologica di base; è custodita ed è accessibile soltanto in orari prestabiliti.

Termodistruzione: metodo di smaltimento dei rifiuti che consiste nella combustione degli stessi.

IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Vetro	Campane ARANCIO
Lattine in alluminio	Campane ARANCIO
Plastica (pe, pet, pvc)	Campane ARANCIO
Acciaio (scatolette)	Campane ARANCIO
Pile esaurite	Punti di raccolta (via Bulzamini e Municipio)
Farmaci scaduti	Punto di raccolta c/o le Farmacie
Carta	Servizio di raccolta porta a porta
Cartone	Servizio di raccolta porta a porta
Elettrodomestici (frigorifero, lavatrici, ect) mobilio	Servizio a chiamata (oppure c/o la stazione ecologica)

Cartucce stampanti	Stazione ecologica Via Zaniolo
Batterie auto	Stazione ecologica Via Zaniolo
Olii vegetali e animali	Stazione ecologica Via Zaniolo
Olii minerali esausti	Stazione ecologica Via Zaniolo
Mobili	Stazione ecologica Via Zaniolo
Poltrone	Stazione ecologica Via Zaniolo
Legname	Stazione ecologica Via Zaniolo
Ferro	Stazione ecologica Via Zaniolo
Erba, foglie, rami	Stazione ecologica Via Zaniolo
Rifiuti da raccolta indifferenziata di tipo organico (cibi)	Cassonetto (giallo/verde/beige)
Spazzatura	Cassonetto (giallo/verde/beige)
Altro non riconducibile alla raccolta differenziata	Cassonetto (giallo/verde/beige)

COMUNE DI MORDANO
Via Bacchilega 6—Mordano BO
Tel. 0542 56911 -fax 0542 56900
E-mail: urp@mordano.provincia.bologna.it